

Progetto «Solidale» voluto dall'Amministrazione

## Ostana richiede e ospita altri quattro profughi

ANDREA GARASSINO  
OSTANA

Quattro uomini, fra i 19 e i 37 anni. Sono i profughi richiedenti asilo l'altro giorno trasferiti ad Ostana dalla Prefettura, nell'ambito del progetto di accoglienza organizzato e gestito dall'Amministrazione civica del sindaco Giacomo Lombardo. Proengono dal Pakistan, come i primi due migranti (fratello e sorella) giunti nel piccolo borgo di fronte al Monviso ad inizio giugno.

Sono stati sistemati nell'alloggio di proprietà comunale in borgata Villa, mentre gli altri abitano fin dall'inizio in borgata Bernardi.

«Con questi arrivi - spiega il primo cittadino - il nostro progetto "Ostana solidale" si completa e diventa ancor più sostenibile dal punto di vista economico. I quattro sono arrivati con tutti gli effetti personali in un semplice sacchetto di plastica, indossando sandali ai piedi. Come prima cosa li abbiamo accompagnati in Questura per i documenti, ma subito dopo abbiamo acquistato vestiario adatto a questa loro nuova destinazione».

### Il corso di italiano

I primi due «ostanesi-pakistani» hanno aiutato nei momenti iniziali di conoscenza. «Fin dal loro arrivo frequentano il corso di italiano - aggiunge Lombardo -, due ore ogni pomeriggio. Così, grazie a questo e all'inglese, siamo riusciti a comunicare e a far-



### Le lingue minoritarie

Ospiti e partecipanti al Premio sulle lingue minoritarie che ha attirato a Ostana nelle scorse settimane decine di persone

ci capire anche dai nuovi ospiti. Gli hanno spiegato il contesto in cui si andranno ad inserire. Cercavo di leggere le espressioni sui volti e mi sono sembrati sereni, felici».

Come i primi due profughi, anche gli altri saranno impiegati nel volontariato. «Ci aiutano ogni giorno - sottolinea il sindaco -, per cercare di rendere piacevole il nostro borgo, che ora è anche il loro. Curano i fiori, li innaffiano e aiutano nelle pulizie delle strade, perché purtroppo ci sono ancora tanti fumatori

che gettano le cicche a terra. Abbiamo pulito insieme cunette e sentieri. Uno dei nuovi si è proposto per abbellire le facciate della casa che li ospita».

La volontà del Comune di accogliere migranti aveva suscitato polemiche fra i residenti. «Abbiamo fatto la scelta giusta - specifica Lombardo -, ne sono sempre più convinto. Non possiamo fermare i barconi, ma cercare di dare una mano a queste persone. Un ragionamento semplice».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Sanfront, il Comune ha stanziato i fondi

## L'acqua potabile salirà all'ecomuseo Balma Boves

GIULIA SCATOLERO  
SANFRONT

Portare l'acqua potabile a Balma Boves, l'ecomuseo di Sanfront che racconta la storia di un antico villaggio costruito sotto un'enorme sporgenza rocciosa. È l'intervento avviato dal Comune, per il quale nell'ultimo Consiglio comunale sono stati stanziati 8 mila euro.

«Avere l'acqua è indispensabile per il funzionamento dei servizi igienici, ma anche per gli eventi che includono degustazioni - spiega il sindaco Emidio Meirone -. Il lavoro è già iniziato: la fontana sul piazzale di arrivo è funzionante e a breve porteremo l'acqua all'interno del sito».

Ad oggi la risorsa idrica è assicurata da un'autoclave; un sistema insufficiente in caso di siccità o di alta affluenza di turisti. E di turisti Balma Boves ne sta richiamando molti. «Da Pasqua ad oggi l'hanno visitata in 1600 e in settimana il sito è ad accesso libero - spiega Alma Cavallo, vicepresidente di Vesulus, l'associazione che gestisce l'ecomuseo -. È un traguardo che l'anno scorso si era raggiunto a stagione conclusa». I visitatori sono soprattutto italiani, provenienti dalle province di Cuneo e Torino, ma ci sono stati anche milanesi e toscani. L'afflusso di stranieri è atteso nelle prossime settimane.

### Affascinati dal luogo

«Restano affascinati dalla



### Protetto da una roccia

L'ecomuseo di Sanfront racconta la storia di un antico villaggio costruito sotto un'enorme sporgenza rocciosa

particolarità del luogo che descrivono come fuori dal mondo, un viaggio nel passato - prosegue -. Tra le attività che hanno riscosso più successo il trekking dedicato alle erbe e quello alle incisioni rupestri. «Il successo - commenta Meirone - è dovuto all'inserimento nei circuiti Atl e alla gestione di Vesulus che ha programmato un ricco calendario-eventi».

### Il programma

Domani, dalle 17, si esibiranno in costume tipico i Balerin del

Bal Veij di Sanfront e il birrifico artigianale Kauss di Piasco farà degustare le sue produzioni; il ritrovo è alle 16,30 al posteggio di Rocchetta. Sabato 5 agosto ci sarà la prima apertura in notturna, il 20 sarà ospite lo scultore Carlo Centanni. Il clou sarà «Storie» il 9 e 10 settembre: gli artisti Eucalpto, Imberti e Masotti esporranno le opere e il sito diventerà tappa di un concerto di Jazz Vision. Balma Boves sarà aperta sino al 30 ottobre. Info: 3498439091.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CARROZZINE  
PIEGHEVOLI

da 199,00 EURO

DEAMBULATORI

da 79,00 EURO

PROMO  
REHA

In provincia di Cuneo ci trovi a...

MEDICAL CENTER

CEVA (CN) - Corso Garibaldi 59 - Tel. 0174 700046  
MONDOVI (CN) - Piazzetta Comino 1 - Tel. 0174 554153

SANTAS ORTOPEDIA

SALUZZO (CN) - Via Spielberg 13 - Tel. 0175 43455

GRUPPO SANTAS

www.grupposanitas.com - info@grupposanitas.com